

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA TORINO
Anno LXXXII N. 4 - APRILE 2024



S. Barbara 1975 - *“La miniera ci ha dato pane e vita”*

90 ANNI

La Buona Parola

ANNO XC

N° 4/2024

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - art. 1, comma 1, DCB To 3/2024 In caso di mancato recapito inviare a: TORINO CMP NORD per la restituzione al mittente il quale si impegna a pagare la relativa tassa.

VENERDÌ 19 APRILE 2024

*Invito alla commemorazione
e alla preghiera, come tutti gli anni,
all'imbocco della val Troncea
borgata Plan ore 10,30*

DA 90 ANNI UNA PAROLA AMICA

Conto n° 94/L Poste Italiane
S.p.A. - D. L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 1 DCB TO 4/2024

"Tsi s'abàise, lè Bouùn Dìon l'anse.

Chi si umilia, Dio lo esalta"

"Soqqe Dìon garde ée ben gardà

Ciò che Dio custodisce è ben custodito"



Calendario aprile 2024

*Chiesa di Salza:
presepe edizione 2022:
Grazie a chi pensa e
opera.*

*Degno di attenzione
il geranio sotto il
crocifisso.*

*Ringraziamo la mano
gentile che l'ha
sempre accudito
all'ingresso della
Parrocchia e a
Natale 2023 era di
nuovo lì.*

In copertina

S. Barbara 1975
**"La miniera ci ha dato
pane e vita"**



I minatori del Beth e la grande valanga del 1904

120 anni dopo

La storia industriale delle miniere del Beth inizia nel 1863 con la concessione acquisita da Pietro Giani, noto imprenditore torinese, e termina nel 1910. Una storia travagliata sotto il profilo economico, ma anche occasione di sperimentazione di nuove tecniche estrattive: la grande valanga del 1904 fu il dramma che accompagna inevitabilmente il ricordo di questa esperienza.

Martedì 19 aprile 1904 gli operai delle miniere del Beth «Si trovavano sul monte a quota 2700 m, impressionati certamente dal continuo cadere della neve, dai rumori e dal pericolo imminente in cui si trovavano, decisero di scendere al basso». Secondo la testimonianza del maestro Guiot: «Il pericolo era previsto e qualcuno dei sopravvissuti asserì che quelli del paese, che meglio dei forestieri conoscevano l'insidia delle nevi, proposero di ricoverarsi nelle vicine gallerie portando gli attrezzi, da dove sarebbero poi usciti quando la valanga fosse passata. Non furono ascoltati». Il geom. Maurizio Basile, capocantiere, riuscì a ottenere che i minatori si divisero in squadre. Così iniziarono la discesa.

D'un tratto, tra le 12 e le 12.30 la catastrofe: «Un colpo di tuono, fortissimo, si fece udire e prima ancora che gli operai si fossero riavuti e pensato alla difesa, essi vennero come fucellini trasportati nel vallone da una massa enorme di neve, che nel loro linguaggio

espressivo gli scampati dicevano parere una montagna. Ad una ad una le squadre furono travolte nell'abisso».

Mercoledì 20 aprile giunsero sul luogo del disastro i primi soccorsi: valligiani, compagnie di artiglieri dal vicino Forte di Fene-strelle, Guardie Forestali e Carabinieri. Si riuscì così a salvare una trentina di minatori.

Il 25 aprile, nel piccolo cimitero di Laval, furono inumate le prime 40 salme in una grande fossa comune, ma prima che questa fosse richiusa si dovette attendere il 28 giugno, quando sotto la neve che aveva invaso il canale del Gourée, venne alla luce il corpo ormai decomposto dell'ultimo minatore. In totale i morti risultarono 81, di cui 74 furono inumati nel cimitero di Laval.

Due giovani fra le vittime, Meitre Francesco, originario di Salza, in val Germanasca, e Charrier Placido di Bourcet: avevano solo 16 anni.

Fin da subito vi fu un forte moto di solidarietà verso i familiari dei minatori coinvolti e come ricorda Gio. Battista Bert, parroco di Ruà, in quegli anni: «Si ricavarono dalla beneficenza pubblica oltre 70.000£; £1.500 si raccolsero nelle chiese della Diocesi». Il 6 maggio di quell'anno si fece nella chiesa di Ruà una solenne funzione commemorativa, alla presenza del Vescovo di Pine-rolo Mons. Rossi e il 15 agosto 1904 Luigi Facta, futuro Presidente del Consiglio dei Ministri, inaugurò la lapide commemorativa tuttora presente in val Tronca in località Gourée; qui vennero recuperati i corpi della maggior parte delle vittime.

PERRERO-CHIABRANO

Via Crucis 2024

Con la sempre generosa e preziosa la partecipazione di **Don Pasquale**, anche quest'anno si è svolta la tradizionale Via Crucis da Perrero a San Martino, che si è svolta venerdì 29 marzo.

Dopo la partenza dei fedeli da Perrero, **Don Pierluigi** si è recato a San Martino, nella Chiesa locale, per attendere i fedeli, anche quest'anno numerosi nonostante il clima autunnale seguiti lungo il percorso da una leggera pioggerellina.



Le foto ritraggono alcuni dei fedeli presenti, in attesa della partenza e uno dei giovani che hanno portato la croce lungo il tragitto e precisamente in località la *Comba*.



Domenica 12 maggio è la

FESTA DELLA MAMMA

a tutte loro i nostri auguri di cuore e una preghiera a ricordo per quelle che sono già *"andate avanti"*.

L'angolo dei ricordi...

a cura di Beppe Agù

La rubrica verrà ripresa nel prossimo numero.

ABBIAMO RICEVUTO

PERRERO Per la Chiesa: offerte festive 124 € - Moglie e figli in memoria di Bruno Micol 150 € - Milano Nicola in ricordo di Bruno Mattiet Luciano 15 € - ricordando Taschieri Giuliano Roberto nel 1° annivers. 20 € - Tessore Gianfranco 50 € - offerte occasione benedizione del ramo d'ulivo 126,50 €. **Per il Bollettino:** Ghigo Alma 20 € - Giustetto Vilma 20 € - Breuza Mariangela 20 € - Breuza Rita 20 € - Pellegrino Vincenzo 20 € - Richard Dario 20 € - N.N. CF 20 €.

Per servizio religioso: Costoli Mariateresa 50 €. **CHIABRANO Per il Bollettino:** Breuza Virginia 20 €.

L'angolo dei
***“Giovani di ieri...
che festeggiamo oggi”***

a cura di Beppe Agù

Potete segnalarci la persona che va a compiere quest'importante traguardo, mandateci nome e cognome e foto anche via Whatsapp al **3384614257** oppure via mail: beppeagu57@gmail.com

Abbiamo appreso che lo scorso 2 marzo **SILVIA BERT** ha compiuto gli anni, ben 85, e portati bene.

Da tutta la nostra comunità gli auguri per un sereno cammino, e nella speranza che possa continuare a fornire il suo prezioso contributo alla nostra comunità parrocchiale.



La veglia Pasquale per noi cristiani è la funzione più importante

In questa notte santa la funzione inizia all'esterno della Chiesa con la benedizione del fuoco, come luce che ci permette di vedere tutto ciò che ci circonda molto più chiaramente.

Per noi Cristiani però la luce vera è Gesù Cristo il nostro salvatore che viene rappresentato nel tempo pasquale con il cero pasquale che è una grandissima candela che viene accesa dal fuoco benedetto nella funzione della veglia pasquale celebrata nella notte del Sabato Santo.

Accogliamo sempre con gioia la venuta di Gesù nei nostri cuori col nutrimento almeno settimanale dell'Eucarestia.

Nella luce consolante della Pasqua

Di fronte al mondo e all'umanità che ci passa accanto, che soffre la violenza e lotta per la pace, per la vita, la difesa dei diritti, il lavoro, il benessere; in quel mondo delle periferie, delle ombre e del buio, ho cercato incessantemente ed ho trovato motivi per gioire...

Si, perché anche in questo mondo sconvolto e desolato occorre ricercare quel Dio amore presente in ogni cosa. E come non scoprirLo dopo il lungo inverno, nel meraviglioso passaggio verso la primavera, quando tutto rinasce, e finalmente il seme caduto in terra germoglia, fiorisce e porta il suo frutto... e gli alberi si coprono di fiori e i prati si rivestono del verde tenero dell'erba fresca. Come non sentirLo nel sole nuovo che ci riscalda ed illumina i nostri giorni!

Tutto ciò ci dice che la Pasqua è già qui! Che le cose di prima sono passate, che ne sono nate di nuove...

Potremmo allora guardare il mondo con occhi nuovi, trasformati dalla fede.

E sarà possibile risvegliarci ogni mattina e contemplare la bellezza del creato, dei cieli infiniti e dei vasti orizzonti di luce.

Vedere in ogni persona, in ogni volto, in ogni gesto d'amore, il Padre misericordioso e compassionevole. E pensare, immaginare, inventare ed essere con Lui creatori.

Usare le nostre mani per curare, carezzare e fare del bene. E le nostre braccia per stringere nuovi amici e fratelli...

Imparare alla scuola di chi nella sofferenza e nel dolore riesce a sorridere e a vivere sereno.

Aprire il nostro cuore per amare e compatire, accogliere ed accompagnare. È spargere il balsamo del perdono e della riconciliazione.

E partire per terre lontane, per annunciare il Regno e a dire a tutti la gioia di credere.

La Pasqua, cari amici, è tutto questo e molto di più... La Pasqua ci dice che in Cristo la nostra gioia ha un senso, e vale anche per noi l'esortazione di S. Paolo ai Filippesi "Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti" (4,4). Il Signore risorto ci dona la gioia: la vera vita!

(Gloria Elena Lòpez)

ANDATE ALLE GENTI

Marzo – Aprile pag. 3

Preghiere per le anime del purgatorio

Un'anima del Purgatorio parla a madre Provvidenza e le descrive la sua sofferenza.

Una notte mi sentii svegliare con un tocco sulla mano destra. chiesi chi fosse. Così mi venne risposto: «Sono un'anima del Purgatorio che tu conosci e che ha bisogno di suffragi». Quando mi disse il nome mi ricordai che la conobbi davvero. Era una donna venuta da me anni or sono a chiedere consigli. Vi confesso che ero sveglia e non dormivo.

Le chiesi allora: «Per quali peccati sei andata in Purgatorio, e quanti anni sono che lì ti trovi?».

«Sono cinque anni. Sono morta come oggi. Mi trovo in Purgatorio per i peccati commessi con la lingua: chiacchieravo sempre tanto e inutilmente. Talvolta trascuravo anche le preghiere del mattino e della sera, e poi giudicavo il prossimo malamente, invece di giudicare me stessa».

«Che pene provi in Purgatorio?».

«Sono cinque anni che muoio di sete. La mia lingua brucia continuamente come se fosse fatta di fuoco. Non ho più lacrime per piangere. Ho ottenuto dal Signore, per la devozione che ho sempre avuto verso il Sacro Cuore, la grazia di venire a parlarti. Credo che una tua preghiera per me sarà da lui accettata perché dovrei stare in Purgatorio ancora quasi dieci anni anche per altri peccati veniali che ho commesso».

Mi disse inoltre che pregare per le anime abbandonate significa ottenere grazie da Dio, perché loro recitano preghiere per chi cerca di suffragarle e di liberarle dai loro tormenti.

Le assicurai allora che avrei pregato per lei. Soggiunse che si chiamava Antonietta, e che nel suo girone c'erano tante anime abbandonate senza parenti e amici che pregassero per loro.

Dico la verità che io cominciai a tremare, soprattutto perché non la vedevo. Lei infatti mi disse: «Non ho il permesso di farti vedere il mio volto».

Mi sono decisa a scrivere quanto sopra per ricordare che, invece di trascorrere giorni nell'ozio e nei divertimenti, vi ricordiate di chi tanto soffre nell'aldilà, proprio dove ci sarà un posto anche per noi, perché se qualche mancanza ce l'hanno anche i santi, tanto più noi!

Compendio Catechismo Chiesa Cattolica

La Messa è il dono più grande che
si può offrire al Signore per le anime,
per toglierle dal purgatorio,
liberarle dalle loro pene
e condurle alla gioia della gloria.

(San Bernardo di Sena)

"La bestemmia da l'autorità al demonio di entrare nella vostra vita e distruggerla"

In un albergo di San Giovanni Rotondo non si poteva riposare né di giorno né di notte, perché c'era una bambina indemoniata che urlava da far spavento.

La mamma portava ogni giorno la piccola in Chiesa con la speranza che Padre Pio la liberasse dallo spirito del male.

Anche qui il baccano che si verificava era indescrivibile.

Una mattina dopo la confessione delle donne, nell'attraversare la Chiesa per far ritorno al convento, Padre Pio si ritrovò davanti l'energumena che urlava paurosamente, trattenuta a stento da due o tre uomini.

Ad un medico presente il Padre disse di portarla da san Michele, al vicino santuario di Monte sant'Angelo, distante poco più di venti chilometri.

Luciano Livellara, di Milano, mise a disposizione la sua macchina ove insieme alla bambina prese posto la madre; in un'altra auto salì il medico ed un frate robusto, a cui Padre Pio aveva detto di accompagnare i pellegrini.

Questi arrivati a destinazione, entrarono nella grotta dove è apparso san Michele.

La bambina si rianimò, ma non c'era verso di farla avvicinare all'altare dedicato all'Arcangelo: l'autista, il medico, il frate ed un altro signore, che si era aggiunto a loro, non erano capaci di tener fermo questo essere minutino che sfuggiva via da tutte le parti.

Ci fu un istante fortunato per i volenterosi benefattori: il frate con un gesto rapido ed energico riuscì ad afferrare la piccola mano che sfiorò l'altare di san Michele. La bambina come folgorata piombò a terra.

Si riebbe poco dopo, tutta serena e tranquilla come se non fosse successo nulla, e con dolcezza chiese: «Mamma, mi compri un gelato?».

Esaudito il desiderio della bambina, la piccola comitiva ritornò a San Giovanni Rotondo per informare e ringraziare il Padre, il quale rivolto alla mamma disse:

«Di' a tuo marito che non bestemmiasse più, altrimenti il demonio ritorna».

“San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia; contro le malvagità e le insidie del diavolo, sii nostro aiuto. Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi! E tu, principe delle milizie celesti, con la potenza che ti viene da Dio, ricaccia nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni, che si aggirano per il mondo a perdizione delle anime. Amen”.

9 MARZO - SAN DOMENICO SAVIO

Il 19 marzo si è fatta la memoria di un piccolo grande santo: Domenico Savio.
L'8 aprile del 1849, Domenica di Pasqua, Domenico ricevette per la prima volta Gesù Eucaristia.

“**Ricordi** fatti da me Savio Domenico l'anno 1849 quando ho fatto la Prima Comunione essendo di 7 anni.

1. Mi confesserò molto sovente e farò la Comunione tutte le volte che il confessore mi darà licenza.
2. Voglio santificare i giorni festivi.
3. I miei amici saranno Gesù e Maria.
4. **La morte ma non peccati.**

Preghiamo perché San Domenico interceda per tutti i bambini che si accosteranno per la prima volta a Gesù Eucaristia. E soprattutto preghiamo perché, da quel giorno in poi, **non si allontanino più dai Sacramenti** e possano vivere un cammino di fede pieno e sincero.

San Domenico Savio prega per noi!

TROSSIERI



Benvenuto
Massel Leo
Valdo Martti



Benvenuto!

In Norvegia il 13 ottobre 2023 è nato

Massel Leo Valdo Martti

Ce l'ha comunicato con tanta gioia e commozione la nonna Teresa di Chiotti precisando che in quella nazione si usano i due cognomi.

La grazia del Signore ti accompagni sempre e a lungo anche con la nostra preghiera e amicizia



A caro e riconoscente ricordo di

Massimo Angeloni

Il funerale è stato celebrato martedì 26 marzo u.s. nella parrocchia S. Lorenzo di Cavour. Massimo era nato il 29 febbraio 1932.

Alla moglie Giuseppina l'abbraccio della nostra Comunità e dei tanti amici soprattutto di Roma.

Nelle chiese di Trossieri, Salza, Massello, Bourcet c'è un quadro, diverso per ogni chiesa che Massimo ha dipinto e omaggiato: GRAZIE di cuore!

Riposi in pace



Alla "bella" età dei 98
ha chiuso la pagina terrena

Canta Maria ved. Truffa

* 10-12-1925 † 16-03-2024

Da queste righe ai famigliari tutti e prima di tutto al figlio Felice, ora residente a Pomaretto, con la moglie Rosanna l'abbraccio e il ricordo della Valle.

* La famiglia invita nel ricordo e comunione di fede per domenica 14 aprile ore 10,30 in occasione dell'8° anniversario di



Elio Breusa

* 16.05.1933

† 26.04.2016

*Perché il suo
ricordo viva nel
cuore di tutti quelli
che gli hanno voluto
bene.*

* Domenica 21 Aprile
ore 10.30 ci uniamo
a Rita nel ricordo dei
suoi cari, occasione
anniversario

Guglielmet Adriano

e

Attilio

* Domenica 5 Maggio
ore 10.30
22° anniversario di



Lorenzo Bertalmio

e 12° anniversario di



Giorgio Canal Brunet

e 14° anniversario di



Cristina Rolle

L'occasione poi della 1° domenica di maggio appunto il 5, ci fa ricordare e celebrare la festa della Comunità di Trossieri (Invenzione S. Croce: 3 maggio). Ricorderemo, pregheremo per tutti i Parrocchiani vivi e defunti.

È già passato un anno dalla partenza terrena di



**Angela Canal-Brunet
ved. Guglielmet**

La Messa è stata suggerita per domenica 12 maggio ore 10,30.



ABBIAMO RICEVUTO

Per la Chiesa di Trossieri: Occasione nascita Massel Leo Valdo Martti € 50; Memoria Reynaud Fernanda € 50; Micol Paolo e Claudio per cimitero € 30; Italo occasione compleanno Marisa € 20; Occasione Pensione Palmas Mauro € 50; Occasione 1° compleanno Palmas Giuseppe di Tonino e Mariangela € 25; Memoria 25° anniversario Palmas Antonio, Maria € 25; Memoria Allaix Lino € 50; Occasione battesimo Filippo € 50; Occasione anniversario Guglielmet Attilio

e Adriano € 50; Memoria nonna Armanda € 50; Memoria marito e papà Gian: Vanda e famiglia € 30; Famiglia Balocco € 50; Berzolla Piero € 20; Franca € 20; Memoria cari € 50; Occasione anniversario Ribet Lazzaro la famiglia € 50; Memoria Bertin Giacomo € 50; Memoria Angeloni Massimo € 50; Memoria cari € 20; Cestino marzo € 520.

Per il Bollettino di Trossieri: Micol Paolo e Claudio € 20; Costantino Valdo e Irma € 20.

PRALI-RODORETTO

Diacono Claudio Bruno - 3381657746

I Notiziari

“...niente di nuovo, tranne l’affitto per me...” così cominciava, dopo aver sentito le notizie del giornale radio, una canzone di qualche anno fa del cantante Zucchero.

Attentati terroristici, guerre, morti e violenze, niente di nuovo per noi persone comuni che ci sentiamo impotenti ai notiziari, nulla che possiamo risolvere o fare se non ripiegare sulle nostre incombenze quotidiane, bollette da pagare, la spesa da fare, l’appuntamento dal dottore...

Le notizie anche le più brutte sembrano rimbalzarci ormai, le sentiamo ma non ci coinvolgono più, sempre più assuefatti agli orrori e al male. Ma se ci affacciamo alla finestra il tempo ci

dice che l’inverno sta finendo, per tutti ritorna la primavera, le piante e gli animali hanno già avvertito che l’aria è cambiata e il sole ora scalda. Anche per noi uomini e donne, la primavera bussa alle porte di casa nostra. In queste nostre società malate e ferite, c’è un annuncio di vita, una proposta nuova.

Qualcosa non riportato dai notiziari ma avvertito dalle nostre coscienze di credenti. E’ l’annuncio di un uomo che ha vinto la morte e il male e ora si aprono nuove prospettive di vita e di pace. Non è una voce che grida, è un sole nuovo che nasce dentro di noi, fa luce ed ai nostri passi, chiede di essere seguito.

Apriti alla vita, la morte è sconfitta l’ha vinta il Signore. **Buona Pasqua!**

B.C.



Rodoretto attende la S. Pasqua

Le nostre Chiese belle
anche di notte!



Questo mese
festeggiano il
compleanno il caro
Don Pasquale e il
generoso collaboratore
Domard Sergio.
Auguri!



*Mauro Baglioni
il 18 marzo ha festeggiato
90 anni! Auguri da tutta
la comunità di Prali e
Rodoretto.*

Profondo cordoglio
in tutte le comunità
per la scomparsa
prematura del giovane
Tron Alberto
di Massello.
Ai famigliari ed
amici l'abbraccio di
tutti.



Sabato 13 Aprile
alle ore 18.00 Messa
Trigesima della cara
amica della Parrocchia

**Marisa Dissette
in Bruno**



OFFERTE

Ghigo: € 195.

SALZA-MASSELLO

don Pasquale: 347 5136558



Oreste Vola

* 19.01.1942
† 25.02.2024

I funerali si sono celebrati nella Comunità di Pinasca. Alla moglie Franca Morat e famigliari tutti, l'abbraccio delle nostre Comunità.

Sia a Salza che a Massello faremo memoria una domenica durante la Messa festiva concordando con la famiglia.

"Grazie Oreste e continua anche dal cielo a suscitare e promuovere volontariato!"



Ci ha lasciati in Francia

Raymonde Dottarelli

* 29.06.1945 - † 12.02.2024

Cugina della cara famiglia Sanmartino.

«Hai quattro bei ragazzi, che hai portato in grembo, cresciuto, amato con quest'amore incondizionato che ti definisce così tanto bene, e Dio sa quanto sono testardi, i tuoi figli. Ogni nipotino che è poi arrivato è stato amato, accudito, vezzeggiato.

Non eri una donna da grandi dichiarazioni, ma il tuo amore traspariva in ognuno dei tuoi gesti».

Faremo memoria domenica 28 aprile ore 16 a Salza.

* Sempre Domenica 28 Aprile anniversario di

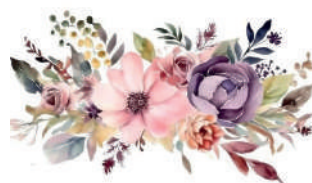


Rosalba Baral ved. Sanmartino

e



Don Sandro



* 3° anniversario di



Gianfranco Sanmartino

* 29.07.1957 - † 7.05.2021

Ci uniremo nella preghiera
e nel ricordo Domenica 28
aprile ore 16 a Salza.

*E ricordatevi, io ci sarò
ci sarò su nell'aria... Allora
ogni tanto, se mi volete
parlare, mettetevi da una
parte, chiudete gli occhi e
cercate mi. Ci si parla. Nel
silenzio.*

A caro ricordo

Il 13 marzo u.s. si sono
celebrate al Cottolengo di
Pinasca le esequie di

Graziella Senboloni

di anni 89

Ai famigliari tutti,
l'espressione della nostra
umana e cristiana solidarietà,
in particolare alla figlia
Daniela Libralon, già
sindaco di Massello, alla
figlia Rossella, al figlio
Ennio.

Correrà nei cieli il nostro caro



Alberto Tron

di anni 27

A caro ricordo in
Comunione con la
famiglia:

*Lacrime, lamento,
silenzio, preghiera.*

*“Credo nella
Comunione dei
Santi”.*

50 ANNI DOPO!

Esattamente il 5 maggio 1974 è morto

Micol Giovanni

di Occie, era nato il 7 aprile 1909!

È stata suggerita una messa in suo ricordo e della
moglie Noemi e di tutti gli abitanti e amici di
Occie di questi 50 anni!

**DOMENICA 5 MAGGIO ORE 18
A MASSELLO**

Riprendiamo così la celebrazione festiva della
messa delle ore 18 con delle piccole iniziative di
volontariato e vita di amicizia e fraternità.
Precisiamo che domenica 12 maggio (come da
tradizione!) la messa a Massello è fissata per le
ore 17 (e non ci sarà a Salza).

*Sempre Domenica 5 maggio, dopo messa, cena
di amicizia per cominciare bene e ricordare,
ringraziando sempre e tutti.*

ABBIAMO RICEVUTO

Chiesa di Salza: Memoria defunti famiglia Corveglio-Bertalotto € 50; Memoria Erminia Folegatti € 50; Occasione compleanno Plancia Teresa € 50; Memoria Bertin Giacomo € 50; Memoria Angeloni Massimo € 50; Cestino marzo € 30.

Chiesa di Massello: Memoria Allaix Lino € 50; Occasione 13° anniversario Maritano Ettore € 50; Pastre Elvio e Maria € 30; Memoria Erminia Folegatti € 50; Memoria Bertin Giacomo € 50; Memoria Angeloni Massimo € 50.

Per il bollettino: Pellegrino Romano € 50; Bianco Renato € 50; Una famiglia € 50; Heritier Italo € 20; Un'amica fedele € 30; Michela € 30; Piera € 30; Francesca € 20; Memoria Luigina € 100; Una nonna € 40; Poet Lidia e Guido € 25; Offerta mensile € 10; Marcella € 50; Marina € 40; Una nonna € 30; Nonna M. Teresa € 15; Bruna e Alberto € 50; Una giovane nonna € 20; Bosco Enrica € 20, Lombatti Cristina € 50; Pastre Elvio e Maria € 20; Dema Luigi € 50; Breuza Matilde € 30; Pascal Anna € 30; Cavalcante Massimo € 20; Giachecco Amilda € 40.

∞ S. MARTINO - BOVILE ∞



*Il sepolcro è vuoto!
In ogni giorno della nostra vita non dimentichiamoci mai
che Cristo morendo e risorgendo per noi,
ha vinto il peccato e la morte per sempre!*

Intenzione Santa Messa

* Domenica 5 Maggio ore 9.30 in memoria di



Salengo Giovanni

ABBIAMO RICEVUTO

Per la Chiesa e Intenzioni Messe:

In memoria di Salengo Giovanni e defunti Ruffinatto Renzo,
Costabello Gilberto e Dema Iva € 50,00;

Intenzioni varie € 30,00;

Domenica 7 Aprile alle ore 9,30
ricorderemo i Defunti delle Famiglie Perin / Breuza € 50,00
(al Parroco per il servizio religioso € 50,00).

Per il Bollettino:

Gelato Luigi € 20,00; Gelato Paolo € 20,00; Gelato Daniele € 20,00

Cestino Marzo:

€ 345,00



Cimitero di Laval

anno 1976

Per non dimenticare...

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile - Anno LXXXII - N. 4/2024

Redazione, Amministrazione e Stampa: 10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195
info@alzanitipografia.com - Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale
Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: l'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).